

Provincia di Vercelli

ISTANZA IN DATA 04.02.2019 DEI SIGNORI CALCIATI MASSIMO E PERAZZO MARILENA (MANDATARIO SIG. CALCIATI MASSIMO) PER IL SUBINGRESSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DALLA ROGGIA STURA IN COMUNE DI TRINO V.SE, PER USO AGRICOLO, DI CUI ALLA DET. DIR. N. 2436 DEL 11.06.2008. PRATICA N. 424 - CODICE UTENZA VC 00277 (PRESA C).

Determinazione Dirigenziale n. 408 del 13/06/2019

DETERMINA

1.Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000.

2.Di rilasciare ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. al Signor Calciati Massimo (mandatario) (omissis), il subingresso alla concessione di derivazione d'acqua dalla Roggia Stura in territorio comunale di Trino V.se, per una portata massima e media di 31,00 l/s per poter irrigare ha 12.01.40, per uso agricolo, oggetto della Det. Dir. n. 2436 del 11.06.2008.

3.Di subordinare il subingresso di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

a)la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla precedente Det. Dir. n. 2436 del 11.06.2008, nonchè dal disciplinare n. 32 di repertorio del 14.07.2008, sottoscritto in data 23.04.2008;

b)sarà a carico del concessionario l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti;

c)il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti.

4.Di prendere atto che il diritto di derivazione d'acqua di che trattasi manterrà la scadenza originaria fissata per il giorno 30.01.2047.

5.Di stabilire che il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte di anno in anno, ed anticipatamente, l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

IL DIRIGENTE
(Dott. P. G. VANTAGGIATO)